

Da lunedì mattina a Succiso il progetto pilota che porterà oltre 100 studenti sulle montagne reggiane

Al via "Neve e natura" sull'Appennino

Un mix di sport invernali e lezioni di geologia, ambiente, storia e letteratura

MONTAGNA

Prende ufficialmente il via, lunedì alle ore 11 a Succiso, "Neve e natura" il progetto pilota che porterà oltre 100 studenti sulle montagne dell'Appennino Tosco-Emiliano per farne degli esperti appassionati, alla presenza di Sonia Masini, presidente della Provincia, Fausto Giovannelli, presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e Davide Dazzi, sindaco di Ramiseto.

La bellezza suggestiva dell'Appennino toscano-emiliano, le opportunità di divertimento, le sue attrattive sono talvolta ancora un po' avulse dall'immaginario collettivo di parte della popolazione. Proprio per sviluppare e divulgare una più diffusa percezione del territorio, 100 studenti del triennio delle scuole medie superiori reggiane diventano per tre settimane i protagonisti di intere giornate in montagna, organizzate dal Parco Nazionale dell'Appennino

Tosco-Emiliano in collaborazione con il Gal Antico Frignano Appennino Reggiano. Si tratta di un'esperienza pilota che vuole preludere all'avvio di una vera e propria "Scuola permanente di

Ambiente e di Montagna" nel territorio del Parco.

I ragazzi potranno assimilare un ricco patrimonio di esperienze e stimoli vivendo più giornate a circa 1000 metri di quota nella stagione invernale, praticando discipline sportive salutari e amiche dell'ambiente come lo sci di fondo, l'escursionismo, l'uso di ciaspole da neve e il "nordic walking". Saranno accompagnati nelle attività outdoor da professionisti e potranno seguire lezioni tarde pomeridiane sulle attività da svolgere, oltre a incontri a tema nelle ore serali.

Dal turismo agli elementi di geografia, geologia, ambiente, storia, economia e letteratura relativa all'Appennino, dallo sport e l'escursionismo all'incontro e la conoscenza delle attività e comu-

nità locali tramite visite guidate, serate tematiche presso imprese, gruppi e operatori culturali, gli studenti saranno condotti in un percorso di approfondimento di grande fascino e divertimento.

Ecco il calendario dei primi appuntamenti pomeridiani: giovedì 15 febbraio e giovedì 1° marzo incontro con Agostino da Polenza, il celebre scalatore bergamasco che ha al suo attivo imprese come, tra le altre, le salite per la vertiginosa parete sud dell'Huandoy, del versante nord del K2 e del mitico Nanga Parbat. Mercoledì 21 febbraio incontro con Maurizio Maggiani che terrà una lezione-conferenza sul tema "l'Appennino come luogo di narrazione". Seguiranno lezioni sull'economia, la geografia, l'agricoltura e i prodotti tipici del territorio, tenute da docenti delle università di Bologna, Modena e Reggio Emilia con le quali il Parco Nazionale sta definendo una convenzione.

La sede degli incontri è la "Valle dei Cavalieri" di Succiso. Gli in-

contri non sono solamente finalizzati agli studenti, ma sono aperti al pubblico e gratuiti.

Studenti e docenti alloggeranno in tre strutture ricettive, vicine e collegate con mezzi di trasporto appositamente forniti, presso Cooperativa terra delle Valli (Cecciola), il Rifugio di Praticiano e Succiso (Cooperativa Valle dei Cavalieri). Gli stage si svolgeranno nel periodo compreso tra il 12 febbraio e il 2 marzo e le attività avranno luogo dal lunedì al venerdì.

A ciascun partecipante sarà richiesto un contributo per vitto, alloggio, materiale didattico, noleggio attrezzature tecnico-sportive, scuola di sci di fondo, nordic walking, uso di ciaspole, lezioni, conferenza e intrattenimento, più le spese di trasporto (Reggio/Succiso e Succiso/Reggio) e assicurazione.

Lo stage si concluderà con un'escursione (con sci, ciaspole o camminata nordica) tra Succiso e Praticiano attraverso il panoramico Passo Scalucchia 1430 m, a cavallo tra Val d'Enza e Val Secchia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.